IDENTIFICAZIONE E ORIGINE

La zanzara tigre, nota scientificamente come Aedes albopictus, è originaria delle foreste tropicali dell'Asia orientale. È arrivata in Italia su navi che trasportavano copertoni usati. Si distingue per il suo colore nero con strisce bianche sul corpo e sulle zampe ed è leggermente più piccola della zanzara comune.

HABITAT E ABITUDINI

Ouesta zanzara si rifugia tra la vegetazione bassa e folta dei giardini, preferendo le zone più ombreggiate. Punge principalmente durante il giorno, nelle ore più fresche e all'aperto. La sua presenza è avvertibile da aprile a ottobre, con un picco tra la metà di agosto e fine settembre.

CICLO DI VITA

Il ciclo di sviluppo della zanzara tigre, dall'uovo all'insetto adulto, dura circa due settimane, ma in condizioni di caldo intenso può ridursi a meno di 10 giorni. La vita media di una zanzara tigre è di circa tre o quattro settimane, trascorse vicino al luogo di nascita.

RIPRODUZIONE

Per deporre le uova, la zanzara tigre necessita solo di piccole raccolte d'acqua. Nei terrazzi, giardini e orti privati, esistono molte situazioni che possono favorire la sua proliferazione. Ogni cittadino svolge quindi un ruolo fondamentale nella lotta contro questa zanzara.

INFO E CONTATTI

Comune di Spoleto | Dipartimento 8

Settore Transizione ecologia ed energetica, economia circolare, biodiversità, paesaggio, ambiente e vigilanza edilizia

Federica Andreini

Tel. 0743 218638

E-mail: federica.andreini@comune.spoleto.pg.it

















zanzara tigre

Combattiamola insieme

TRATTAMENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Oltre a essere un grande fastidio, la zanzara tigre è un vettore di diversi virus, tra cui Dengue, Chikungunya e Zika. È quindi necessario effettuare trattamenti per diminuire e controllare la sua popolazione.

I trattamenti contro le zanzare adulte sono sconsigliati perché possono essere pericolosi per l'uomo e l'ambiente e sono poco efficaci se non si eliminano i focolai. È essenziale trattare i tombini e i pozzetti di raccolta con prodotti in compresse che impediscono lo sviluppo delle larve, ed eliminare qualsiasi deposito d'acqua non necessario.

INTERVENTI DEL COMUNE

Il Comune di Spoleto programma ed effettua trattamenti contro le larve di zanzare su tutte le aree di proprietà comunale, mettendo compresse nei tombini di vie e strade e spruzzando sostanze antilarvali (naturali e non pericolosi) lungo i fossi e i torrenti del territorio dove c'è acqua.

Il Regolamento di igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria all'articolo 42 "Misure di prevenzione e/o eliminazione focolai di proliferazione di zanzare ed in particolare di Aedes albopictus" prevede regole per limitare la diffusione delle zanzare e applica multe ai trasgressori. Il Comune insieme al Dipartimento di Prevenzione della ASL monitora e vigila sull'applicazione delle regole. Raccoglie le segnalazioni dei cittadini e fa sopralluoghi per consigliare i metodi più corretti contro il fastidio dovuto alle zanzare. Inoltre compie attività di informazione per scuole e cittadini, produce e distribuisce materiale divulgativo.

COSA PUOI FARE TU

- 1. **Trattamenti**: Da aprile a ottobre, tratta ogni 15 giorni i tombini con compresse antilarvali.
- 2. Eliminare i ristagni d'acqua: Elimina o svuota sottovasi, secchi, bidoni e qualsiasi contenitore che possa raccogliere acqua piovana.
- 3. **Coprire i contenitori**: Metti coperchi o reti su cisterne, serbatoi e bidoni.
- 4. Pulire grondaie e tombini: Assicurati che grondaie e tombini siano liberi da foglie e detriti che possono causare ristagni.
- 5. **Tenere puliti i giardini**: Tieni rasati prati e giardini ed elimina le erbacce, dopo i temporali estivi controlla che non vi siano accumuli di acqua.
- 6. **Usare pesci rossi**: Metti pesci rossi nelle fontane o nelle vasche, si mangeranno le larve delle zanzare.
- 7. **Segnalazioni**: Segnala gli eventuali focolai che noti in aree pubbliche e private al Comune o al Dipartimento di Prevenzione della ASL.



